

VANGELO XXIX DOMENICA

(Mt 22,15-22)

Allora, ritiratisi, i farisei tennero consiglio su come intrappolarlo con una parola.

E gli inviano i loro discepoli con gli erodiani dicendo: Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio con verità e non ti curi di nessuno perché non guardi alla faccia degli uomini.

Di' dunque a noi cosa ti pare: è lecito dare il tributo a Cesare, o no?

Ora Gesù, conosciuta la loro malizia, disse: Perché mi tentate, ipocriti?

Mostratemi la moneta del tributo.

Essi gli presentarono un denaro.

E dice loro:

Di chi è l'immagine e l'iscrizione?

Dicono: Di Cesare.

Allora dice loro:

Rendete dunque ciò che è di Cesare a Cesare,

e ciò che è di Dio a Dio.

E, udito, si meravigliarono

e, lasciatolo, se ne andarono.